

Nel continente africano l'Istat è presente, tra gli altri, con il progetto con Capo Verde, volto alla costruzione di un sistema permanente di statistiche agricole. Nel corso del 2007 l'attività è stata concentrata su due indagini-tipo incluse nel sistema, per le quali l'Istat ha supportato gli esperti locali in tutte le fasi del processo di produzione dei dati, con l'obiettivo di renderli autonomi nella realizzazione dell'insieme delle indagini. Si è inoltre effettuata l'analisi dell'impatto di tale progetto nel sistema CountryStat della Fao.

### 3. ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI

#### 3.1 Programma statistico nazionale

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 322/1989, l'Istat ha curato la predisposizione del Programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2008-2010. Il programma è stato deliberato dal Comstat il 19 giugno 2007, ha ricevuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 5 luglio e quello della Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali il 20 settembre; il 15 novembre ha ottenuto il parere del Garante per la protezione dei dati personali ed è stato deliberato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) nella seduta del 21 dicembre 2007.

Si è tuttora in attesa della pubblicazione della deliberazione del Cipe in Gazzetta ufficiale; successivamente si avvierà la procedura per l'adozione del DPCM di approvazione del Programma e del DPR di approvazione dell'elenco delle rilevazioni del Psn per le quali sussiste l'obbligo di risposta da parte dei soggetti privati.

Come già segnalato nelle precedenti relazioni, è indispensabile che per il futuro si possa adottare un iter di formalizzazione del Psn che consenta la pubblicazione di entrambi i decreti in Gazzetta ufficiale entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello di avvio dei progetti. E' stato rilevato come i passaggi procedurali attuali comportino sia problemi organizzativi generali sia l'impossibilità di avvalersi dell'obbligo di risposta per le rilevazioni entrate per la prima volta nel Psn.

La predisposizione del Psn è frutto dell'azione congiunta dei diversi soggetti del Sistema statistico nazionale, coordinati dall'Istat. Si tratta di un'operazione complessa, in considerazione del gran numero di soggetti che collaborano al Programma e dell'elevato numero di progetti che in esso vengono previsti: al Psn 2008-2010 hanno partecipato 68 soggetti titolari con un totale di 1146 progetti.

La definizione del Psn è stata effettuata con il contributo dei 25 Circoli di qualità, costituiti per ciascuno dei settori di interesse in cui è suddiviso il Programma; essi hanno predisposto i documenti di programmazione settoriale e selezionato le schede identificative dei progetti da presentare nel Programma, in collaborazione con Istat - Ufficio della Segreteria centrale del Sistan.

Per la predisposizione del Psn 2008-2010 i circoli di qualità hanno tenuto 60 riunioni, per un totale di 1.011 giornate/persona. In ciascun circolo, in media, sono stati rappresentati 15 soggetti Sistan; vi hanno partecipato rappresentanti delle diverse componenti del Sistema, di associazioni di categoria e dell'università. Le indicazioni fornite sono quindi largamente condivise da produttori e utilizzatori di informazione statistica.

I *forum* di discussione elettronica, inaugurati nel 2006 e rinnovati per essere più facilmente fruibili dall'utenza nel corso del 2007, hanno registrato una significativa crescita della partecipazione (836 utenti registrati e 261 documenti organizzativi e metodologici condivisi).

La disponibilità sul sito [www.sistan.it](http://www.sistan.it) di tutto il materiale utile per la partecipazione ai circoli di qualità e del motore di ricerca per la consultazione on-line del Psn 2007-2009 ha facilitato la discussione fra i soggetti interessati. I documenti di programmazione settoriale 2008-2010 sono stati raccolti nel volume *Relazione tecnica sulla predisposizione del Programma statistico nazionale per il triennio*, pubblicato anch'esso sul sito del Sistan. La conoscenza di tale attività è richiesta sia dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, che sul Programma è chiamata ad esprimere il proprio parere, sia dagli utilizzatori di statistiche, che a vario titolo sono interessati non soltanto ai progetti contenuti nel Psn ma anche all'attività collaterale che i soggetti del Sistema svolgono e che, direttamente o indirettamente, ha riflessi sulla programmazione definitiva.

Per quanto riguarda le tipologie di progetto previste nel Programma, con il Psn 2008-2010 è stata predisposta una scheda per la presentazione di sistemi informativi statistici, definiti come processi statistici in cui i dati, provenienti da una pluralità di fonti, sono integrati o armonizzati e sono diffusi ai vari livelli di aggregazione, anche per elaborazioni personalizzate.

Nel Psn 2008-2010 sono stati presentati 26 sistemi informativi statistici prevalentemente nell'area amministrazioni pubbliche e servizi sociali.

A seguito della decisione del Comstat del 28 marzo 2007, che ha approvato il passaggio da una

programmazione a triennio mobile ad una a triennio fisso, nel corso dell'anno l'Istat ha elaborato un nuovo impianto di lavoro del volume di aggiornamento del Programma statistico nazionale per il biennio 2009-2010.

Nel dicembre del 2007 è stata avviata l'attività di programmazione, reimpostando il lavoro dei circoli sulla sola approvazione delle variazioni al Programma 2008-2010. E' stata inoltre ampliata la composizione dei 25 Circoli di qualità con l'inserimento di diversi esponenti di enti, agenzie e associazioni di categoria non appartenenti al Sistan (deliberazione del direttore dell'Ufficio della segreteria centrale del Sistan n. 1 dell' 11 gennaio 2008).

Va segnalato inoltre che, nel novembre del 2007, il Comstat si è espresso favorevolmente riguardo ad un'importante modifica dello Statuto dei circoli di qualità per cui l'inclusione dei progetti nel documento di programmazione sottoposto al Comstat risulta subordinata ad un parere positivo dei membri permanenti dei Circoli di qualità presenti nelle riunioni.

Lo Statuto dispone inoltre che, nel caso di eventuali pareri non condivisi nell'ambito delle riunioni dei Circoli, i progetti in discussione vengano sottoposti alla valutazione della Segreteria centrale del Sistan e, in ultima istanza, a quella del Comstat, per la decisione finale sull'inclusione/esclusione dal Psn.

In un'apposita riunione con l'alta dirigenza dell'Istat e i coordinatori dei Circoli di qualità, sono state comunicate le principali novità introdotte dal Comstat e l'impatto che queste hanno avuto sul lavoro di programmazione settoriale.

Nell'ambito del lavoro di semplificazione delle procedure di acquisizione delle schede dei progetti da inserire nel programma o delle modifiche rispetto al primo anno di triennio, un importante passo avanti è stato fatto con la nuova applicazione via web *psnonline*, messa a punto nel corso del 2007. Il software, reso disponibile sul sito del Sistan il 1° marzo del 2008 agli enti Sistan autorizzati, consente anche di assumere tutte le informazioni relative allo stato di attuazione dei progetti dell'anno precedente.

E' proseguita la rivisitazione dei volumi del Psn 2008-2010 per tener conto delle osservazioni avanzate dal Garante per la protezione dei dati personali, con particolare riferimento ad alcune categorie di dati sensibili. Sono state inoltre fornite informazioni supplementari, non contenute nelle schede del Psn, utili ad una corretta valutazione dei trattamenti di dati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Sotto il profilo del concreto svolgimento delle attività previste nel Psn 2007-2009, si deve sottolineare il fatto che l'iter del Psn si è concluso solamente con la pubblicazione del DPCM in G.U. n. 170 del 24 luglio 2007 n. 166 e con la pubblicazione del DPR in G.U. n. 265 del 14 novembre 2007, quasi un anno dopo l'inizio del triennio.

### 3.2 Monitoraggio del Programma statistico nazionale

Il monitoraggio del Psn si effettua con la realizzazione del *Piano di attuazione* e dello *Stato di attuazione del Psn*.

Nel *Piano di attuazione* sono definiti i lavori da realizzare nel primo anno del triennio di riferimento, attraverso una più realistica consapevolezza del titolare di progetto nel porre a confronto le proposizioni programmatiche, avanzate al momento della definizione del Psn, e le risorse effettivamente disponibili nel momento in cui sta per essere avviata l'attività statistica. Infatti, nel Piano sono indicati gli obiettivi cui dovrà ispirarsi operativamente l'attività statistica e sono evidenziate le singole iniziative che non verranno più realizzate perché soppresse o rinviate ad anni successivi per giustificati motivi oppure i lavori, previsti per gli anni successivi, anticipati al primo anno.

E' stato realizzato il *Piano di attuazione* relativo al primo anno del Psn 2007-2009. In esso sono stati indicati i progetti da effettuare nel 2007 previsti per tale anno, i progetti cancellati (conclusi anticipatamente, soppressi o rinviati) e quelli la cui esecuzione, prevista nello stesso programma per gli anni 2008 e/o 2009, è stata anticipata all'anno 2007.

Il documento, secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, del D.lgs. 322/89, è stato inserito, come atto separato, nel piano generale delle attività dell'Istat. Il testo è disponibile sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it)

stan.it.

Nel mese novembre 2007, è stata avviata la rilevazione, presso gli uffici di statistica interessati, per la definizione del Piano di attuazione per l'anno 2008 del Psn 2008-2010.

Lo *Stato di attuazione*, invece, costituisce un momento di verifica delle realizzazioni portate avanti e del perseguimento degli obiettivi e delle priorità indicate dal Comstat.

Nel 2007 è stato predisposto lo stato di attuazione al 31 dicembre 2006 del Psn 2006-2008. In esso sono stati riportati i progetti previsti nel programma triennale e realizzati nel corso del 2006, quelli non realizzati con l'indicazione dei motivi della mancata realizzazione e i progetti la cui realizzazione, prevista per gli anni 2007 e/o 2008, è stata anticipata al 2006.

Secondo quanto stabilito dall'art. 24 del d. lgs. 322/1989, lo Stato di attuazione costituisce la Parte terza della *Relazione sull'attività dell'Istat, sulla raccolta, trattamento e diffusione dei dati statistici della P.a. e sullo stato di attuazione del Programma statistico nazionale*, che il Presidente del Consiglio dei ministri è chiamato a presentare al Parlamento entro il 31 maggio di ciascun anno.

#### 4. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

I dati di consuntivo dell'anno 2007 evidenziano, rispetto al programma di attività, uno stato di attuazione che, nel complesso, può essere valutato positivamente. Sia il programma che il consuntivo risultano articolati in 15 obiettivi strategici definiti dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 1° giugno 2006 in occasione della deliberazione del Piano strategico per il triennio 2007-2009.

Gli obiettivi strategici indicano le linee guida lungo le quali dovrà svilupparsi l'offerta statistica; si distinguono in obiettivi di *innovazione*, di *consolidamento* e di *mantenimento* a seconda del grado di innovazione contenuto nelle filiere statistiche e tecnico-organizzative a ciascuno di essi collegate. Le filiere costituiscono il risultato della aggregazione di due o più progetti di ricerca e/o di innovazione tecnica e/o tecnologica che rispondono ad un medesimo obiettivo strategico in base al criterio della prevalenza.

Nei paragrafi che seguono, l'analisi viene esposta con riferimento sia ai singoli obiettivi da perseguire nel 2007 sia alla struttura organizzativa che ha la responsabilità di realizzare le filiere. Per ciascun obiettivo è riportato nel dettaglio il fabbisogno di personale espresso in anni-persona, i costi del personale ed il totale dei costi diretti. In questi ultimi sono compresi, oltre quelli del personale, gli oneri riguardanti i consumi intermedi strettamente connessi alla produzione statistica.

Con riferimento alla struttura organizzativa, l'analisi afferisce solo alle macrostrutture e cioè alla Presidenza, alla Direzione generale e al Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico; non vengono evidenziate le Direzioni centrali e le loro articolazioni (servizi).

Nella tavola 1 viene esposto il quadro di sintesi del programma e delle realizzazioni relative all'anno 2007. Sono state realizzate 381 filiere, 1 in più rispetto alle 380 programmate (+0,4%); la realizzazione ha comportato un impiego di personale corrispondente a 2.273 anni-persona (- 8,8% rispetto al programma), costi del personale commisurati a 105,0 milioni di euro (- 10,8% rispetto al programma) e costi diretti per 126,9 milioni di euro (- 16,2% rispetto al programma). La differenza del totale dei costi diretti rispetto al totale degli impegni di spesa assunti nell'anno 2007 riguarda, tra l'altro, l'aggregato dei costi indiretti che non risultano ribaltati sui costi diretti.

##### 4.1 Analisi dello stato di realizzazione

Nella tavola 2 sono esposte le filiere correlate ai 15 obiettivi strategici che, come anticipato, risultano suddivisi in obiettivi di *innovazione* (7 quelli prefigurati), di

**Tavola 1 - Quadro di sintesi: programma e consuntivo - Anno 2007**

AGGREGATI	PROGRAMMA 2007 (a)				CONSUNTIVO 2007 (a)				Δ%		
	PRES (b)	DGEN (c)	DPTS (d)	Totale	PRES (b)	DGEN (c)	DPTS (d)	Totale	PRES (b)	DGEN (c)	DPTS (d)
Numero filiere/linee e attività	44	53	283	<b>380</b>	44	53	284	<b>381</b>	-	-	0,4
Anni-persona	121	385	1.985	<b>2.491</b>	108	355	1.810	<b>2.273</b>	-10,7	-7,8	-8,8
Costi personale	6.228	17.649	93.843	<b>117.720</b>	5.376	16.011	83.638	<b>105.025</b>	-13,7	-9,3	-10,9
Costi diretti	6.228	17.649	127.581	<b>151.458</b>	5.376	16.011	105.477	<b>126.864</b>	-13,7	-9,3	-17,3

(a) La differenza rispetto alle disponibilità finanziarie è da ascrivere ai costi indiretti non ribaltati su quelli diretti.

(b) Presidenza.

(c) Direzione generale.

(d) Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico.

*consolidamento* (6) e di *mantenimento* (2). I dati in essa riportati afferiscono sia al programma sia al consuntivo. Con riferimento al programma, agli obiettivi di innovazione risultano ancorate 150 filiere (39,7% del totale), a quelli di consolidamento 114 filiere (30,0% del totale) e agli obiettivi di mantenimento 117 filiere (30,3% del totale).

L'analisi degli scostamenti tra programma e consuntivo mette in luce la realizzazione di 381 filiere, essendosi nel totale realizzata una filiera in più rispetto al programma (+0,4%), risultata dalla realizzazione di una filiera in meno fra quelle di innovazione e due filiere in più tra quelle di mantenimento: il movimento della filiera a debito e a credito è stato dovuto a una riclassificazione del suo obiettivo, operato dopo la pubblicazione del P.A.A. 2007.

Tra gli obiettivi di innovazione, con riferimento alla loro dimensione numerica, prevalenti sono le filiere collegate allo "sviluppo di statistiche per il territorio e l'ambiente", alla "integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva" ed alla "valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità".

Tra gli obiettivi di consolidamento, emergono le filiere afferenti alla "integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali", quelle rivolte al "miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati" e quelle inerenti alle "iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura".

Gli obiettivi di mantenimento, infine, contemplan due temi che le filiere devono svolgere: la "razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto" e la "ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche e ulteriore sviluppo delle procedure".

Nella tavola 3 è illustrato il quadro generale per struttura organizzativa (Presidenza, Direzione generale e Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico) sia in termini di programma che di consuntivo.

La struttura che ha in carico il maggior numero di filiere è il Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico-scientifico. Quelle programmate sono 283, pari al 74,3% del programma complessivo; le realizzate sono 284, corrispondenti al 74,5% del totale delle realizzazioni. Al suo interno, l'incidenza delle filiere che rispondono ad obiettivi di innovazione risulta pari al 46,3% del programma e al 45,8% delle realizzazioni; quella afferente agli obiettivi di consolidamento è del 31,4% in termini di programma e del 31,3% in termini di realizzazioni. Inferiore l'incidenza degli obiettivi di mantenimento: 22,3% sul programma e 22,9% sulle realizzazioni.

Segue la Direzione generale con 53 filiere programmate (18,7% del totale) e realizzate (18,7% del totale). Le filiere sviluppate dalla struttura risultano prevalentemente collegate ad obiettivi di mantenimento sia in termini di programma (45 su 53) che di realizzazioni (45 su 53). Infine la Presidenza è presente con 44 filiere programmate (15,5% del totale) e realizzate (15,5% del totale). Le filiere sviluppate riguardano sia gli obiettivi di innovazione, con particolare riferimento alla "valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità" con 12 filiere programmate e realizzate, sia sugli obiettivi di consolidamento e in particolare sul "miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati", con 10 filiere programmate e realizzate.

## 4.2 Assegnazione delle risorse alle attività progettuali

Relativamente alle risorse necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali, la Tavola 4 espone il fabbisogno di personale e il personale effettivamente impiegato nella realizzazione delle filiere statistiche e/o tecnico-organizzative; in entrambi i casi, i dati sono espressi in anni-persona (220 giornate lavorative all'anno). Viene riportata anche la differenza tra il fabbisogno e l'impiego per obiettivo strategico di riferimento.

Nel 2007 sono stati impiegati 2.273 anni-persona, con una differenza negativa di 218 anni-persona rispetto al programma (- 8,8%). La flessione riguarda la generalità delle filiere: essa è data da un minor impiego di personale sia nelle filiere collegate ad obiettivi di innovazione (793 anni-persona impiegati su 892 programmati), sia in quelle inerenti agli obiettivi di consolidamento (641 anni-persona impiegati su 704 programmati) che nelle filiere che rispondono ad obiettivi di mantenimento

(839 anni-persona impiegati su 895 programmati).

La Tavola 5 riporta i dati del costo del personale. Nel 2007, il costo delle risorse umane impiegate nei processi di produzione statistica e in quelli di supporto è risultato pari a 105,0 milioni di euro, con uno scarto negativo del 10,8 % rispetto al programma. La differenza rispetto al dato finanziario riportato nel conto consuntivo dell'esercizio 2007 è da ascrivere al fatto che quest'ultimo tiene conto anche delle somme liquidate nel 2007 ma di pertinenza degli anni antecedenti. L'ente, infatti, nel 2007 ha provveduto a completare la liquidazione delle competenze al personale cessato per effetto della sottoscrizione del CCNL di categoria relativo al periodo 2002-2005.

La ripartizione del costo del personale per obiettivo strategico di riferimento segue da vicino quella della allocazione delle risorse umane.

La Tavola 6, infine, dà conto dei costi diretti, con esclusione di quelli indiretti che non risultano ribaltati. Il 2007 registra costi per 126,9 milioni di euro, con una differenza percentuale del 16,2% rispetto al programma. La differenza rispetto al dato finanziario riportato nel conto consuntivo 2007 è da collegare sia alla contabilizzazione in quest'ultimo dei costi indiretti sia delle competenze arretrate corrisposte al personale.

La ripartizione per macro-obiettivi vede le filiere che rispondono ad obiettivi di innovazione assorbire 48,3 milioni di euro, pari al 38,0% del totale dei costi diretti; quelle collegate ad obiettivi di consolidamento 38,6 milioni di euro (30,4% del totale); chiudono le filiere che rispondono ad obiettivi di mantenimento con 40,0 milioni di euro (31,6% del totale).

**Tavola 2 - Filiere per obiettivo strategico di riferimento: programma e consuntivo  
Anno 2007**

OBIETTIVO STRATEGICO			FILIERE		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2007	Consuntivo 2007	△
INNOVAZIONE	01	Valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità	34	34	-
	02	Sviluppo dei sistemi di controllo della qualità, della trasparenza e della documentazione del processo di produzione dei dati	9	9	-
	03	Innovazione delle tecniche di indagine per la raccolta dei dati e delle tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	14	14	-
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio e l'ambiente	35	35	-
	05	Innovazioni metodologiche, tecnologiche ed organizzative per la stagione censuaria degli anni 2010-2011	11	10	-1(a)
	06	Integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva	35	35	-
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private su imprese, istituzioni e famiglie	13	13	-
	<b>Totale</b>		<b>151</b>	<b>150</b>	<b>-1 (a)</b>
CONSOLIDAMENTO	08	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati	25	25	-
	09	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	16	16	-
	10	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	43	43	-
	11	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	7	7	-
	12	Cooperazione statistica internazionale	12	12	-
	13	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	11	11	-
	<b>Totale</b>		<b>114</b>	<b>114</b>	<b>-</b>
MANTENIMENTO	14	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	85	86	1
	15	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche e ulteriore sviluppo delle procedure	30	31	1(a)
	<b>Totale</b>		<b>115</b>	<b>117</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>380</b>	<b>381</b>	<b>1</b>

[a] La differenza è dovuta ad una riclassificazione di una filiera del Dipartimento della produzione, avvenuta dopo la pubblicazione del PAA 2007.



**Tavola 3 - Filiere per obiettivo strategico e per struttura organizzativa: programma e consuntivo - Anno 2007**

OBIETTIVI STRATEGICI	STRUTTURE ORGANIZZATIVE								
	PRES		DGEN		DPTS		TOTALE		
	Programma	Consuntivo	Programma	Consuntivo	Programma	Consuntivo	Programma	Consuntivo	
INNOVAZIONE	Valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità	12	12	1	1	21	21	34	34
	Sviluppo dei sistemi di controllo della qualità, della trasparenza e della documentazione del processo di produzione dei dati	2	2	1	1	6	6	9	9
	Innovazione delle tecniche di indagine per la raccolta dei dati e delle tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	-	-	-	-	14	14	14	14
	Sviluppo di statistiche per il territorio e l'ambiente	-	-	-	-	35	35	35	35
	Innovazioni metodologiche, tecnologiche ed organizzative per la stagione censuaria degli anni 2010-2011	-	-	-	-	11	10	11	10
	Integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva	3	3	-	-	32	32	35	35
	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private su imprese, istituzioni e famiglie	1	1	-	-	12	12	13	13
	<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>131</b>	<b>130</b>	<b>151</b>	<b>150</b>
	CONSOLIDAMENTO	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati	10	10	-	-	15	15	25
Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura		1	1	-	-	15	15	16	16
Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali		4	4	-	-	39	39	43	43
Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea		-	-	-	-	7	7	7	7
Cooperazione statistica internazionale		1	1	1	1	10	10	12	12
Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo		3	3	5	5	3	3	11	11
<b>Totale</b>		<b>19</b>	<b>19</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>89</b>	<b>89</b>	<b>114</b>	<b>114</b>
MANTENIMENTO	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	7	7	31	31	47	48	85	86
	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche e ulteriore sviluppo delle procedure	-	-	14	14	16	17	30	31
	<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>45</b>	<b>45</b>	<b>63</b>	<b>65</b>	<b>115</b>	<b>117</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>44</b>	<b>44</b>	<b>53</b>	<b>53</b>	<b>283</b>	<b>284</b>	<b>380</b>	<b>381</b>	

**Tavola 4 - Fabbisogno di personale per obiettivo strategico: programma e consuntivo  
Anno 2007 (anni-persona)**

OBIETTIVO STRATEGICO			FABBISOGNO DI PERSONALE		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2007	Consuntivo 2007	△
INNOVAZIONE	01	Valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità	169	146	-23
	02	Sviluppo dei sistemi di controllo della qualità, della trasparenza e della documentazione del processo di produzione dei dati	46	40	-6
	03	Innovazione delle tecniche di indagine per la raccolta dei dati e delle tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	146	134	-12
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio e l'ambiente	167	150	-17
	05	Innovazioni metodologiche, tecnologiche ed organizzative per la stagione censuaria degli anni 2010-2011	106	82	-18
	06	Integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva	154	142	-11
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private su imprese, istituzioni e famiglie	104	99	-6
		<b>Totale</b>	<b>892</b>	<b>793</b>	<b>-93</b>
CONSOLIDAMENTO	08	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati	140	142	2
	09	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	65	62	-3
	10	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	283	232	-51
	11	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	79	77	-2
	12	Cooperazione statistica internazionale	66	58	-8
	13	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	71	70	-1
		<b>Totale</b>	<b>704</b>	<b>641</b>	<b>-63</b>
MANTENIMENTO	14	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	548	482	-66
	15	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche e ulteriore sviluppo delle procedure	347	357	-10
		<b>Totale</b>	<b>895</b>	<b>839</b>	<b>-56</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>2.491</b>	<b>2.273</b>	<b>-218</b>

**Tavola 5 - Costo del personale per obiettivo strategico: programma e consuntivo  
Anno 2007 (importi in migliaia di euro)**

OBIETTIVO STRATEGICO			COSTO DEL PERSONALE		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2007	Consuntivo 2007	Δ%
INNOVAZIONE	01	Valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità	8.068	6.774	-16,0
	02	Sviluppo dei sistemi di controllo della qualità, della trasparenza e della documentazione del processo di produzione dei dati	2.300	2.048	- 11,0
	03	Innovazione delle tecniche di indagine per la raccolta dei dati e delle tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	6.436	6.043	- 6,1
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio e l'ambiente	7.996	7.071	- 11,6
	05	Innovazioni metodologiche, tecnologiche ed organizzative per la stagione censuaria degli anni 2010-2011	5.060	3.854	- 23,8
	06	Integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva	7.501	6.610	- 11,9
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private su imprese, istituzioni e famiglie	4.876	4.591	- 5,8
	<b>Totale</b>		<b>42.237</b>	<b>36.991</b>	<b>- 12,4</b>
CONSOLIDAMENTO	08	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati	6.741	6.569	- 2,6
	09	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	3.014	2.839	- 5,8
	10	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	13.236	10.645	-19,6
	11	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	3.430	3.423	- 0,2
	12	Cooperazione statistica internazionale	2.981	2.648	-11,2
	13	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	3.732	3.328	-10,8
	<b>Totale</b>		<b>33.133</b>	<b>29.452</b>	<b>- 11,1</b>
MANTENIMENTO	14	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	25.459	22.161	- 13,0
	15	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche e ulteriore sviluppo delle procedure	16.890	16.421	- 2,8
	<b>Totale</b>		<b>42.349</b>	<b>38.582</b>	<b>- 8,9</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>117.720</b>	<b>105.025</b>	<b>- 10,8</b>

**Tavola 6 - Costi diretti per obiettivo strategico: programma e consuntivo**  
**Anno 2007 (importi in migliaia di euro)**

OBIETTIVO STRATEGICO			COSTI DIRETTI		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2007	Consuntivo 2007	Δ%
INNOVAZIONE	01	Valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità	9.114	7.552	-17,1
	02	Sviluppo dei sistemi di controllo della qualità, della trasparenza e della documentazione del processo di produzione dei dati	2.300	2.048	-11,0
	03	Innovazione delle tecniche di indagine per la raccolta dei dati e delle tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	17.922	15.343	-14,4
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio e l'ambiente	8.459	7.224	-14,6
	05	Innovazioni metodologiche, tecnologiche ed organizzative per la stagione censuaria degli anni 2010-2011	8.074	3.861	-52,2
	06	Integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva	8.415	7.275	-13,5
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private su imprese, istituzioni e famiglie	5.298	4.975	-6,1
	<b>Totale</b>		<b>59.582</b>	<b>48.278</b>	<b>-19,0</b>
CONSOLIDAMENTO	08	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati	12.642	10.424	-17,5
	09	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	3.960	2.914	-26,4
	10	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei e internazionali	18.274	13.844	-24,2
	11	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	3.670	3.620	-1,4
	12	Cooperazione statistica internazionale	5.098	4.435	-13,0
	13	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	3.732	3.328	-10,8
	<b>Totale</b>		<b>43.376</b>	<b>38.565</b>	<b>-18,6</b>
MANTENIMENTO	14	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	27.409	23.541	-14,1
	15	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche e ulteriore sviluppo delle procedure	17.091	16.480	-3,6
	<b>Totale</b>		<b>44.500</b>	<b>40.021</b>	<b>-10,1</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>151.458</b>	<b>126.864</b>	<b>-16,2</b>

## 4.3 SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

### 4.3.1 Aspetti generali

L'utenza è costituita dal personale dell'Istat e, ai sensi del Decreto legislativo n. 322 del 6 settembre 1989 (art.15, lett. I), dal personale addetto al Sistan. Per effetto delle esigenze legate alla produzione della statistica ufficiale in sede nazionale e internazionale e per effetto di specifici accordi l'Istituto eroga formazione (in termini sia sistematici sia occasionali) anche a personale appartenente ad altre organizzazioni.

L'Istat alla data del 31.12.2007 ha 2.255 dipendenti, dislocati fra 5 sedi romane (1.977) e 18 uffici regionali (278).

L'organizzazione interna dell'Istituto, alla stessa data, è la seguente:

- Presidenza, con quattro Uffici di diretta collaborazione e un Ufficio per la valutazione e il controllo strategico;
- Direzione Generale e Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico;
- Quindici Direzioni Centrali;
- Quarantuno Servizi, articolati in Unità operative e progetti;
- Diciotto Uffici Regionali.

#### *Principali portatori di interesse*

I principali portatori d'interesse, interni ed esterni, dell'attività formativa sono:

- gli organi di vertice dell'amministrazione;
- le organizzazioni dei lavoratori, chiamate a concorrere, ai sensi degli articoli 51 e 61 del CCNL del comparto, sulle linee di indirizzo generale della formazione;
- la docenza esterna, attraverso le società o i singoli docenti;
- le Istituzioni: Pubbliche Amministrazioni, gli enti appartenenti al Sistan ecc.;
- la comunità scientifica, per il valore che ha la formazione come strumento di crescita degli operatori e di diffusione delle metodologie statistiche per la qualità dell'informazione statistica;
- il personale dell'Istat, per il quale l'attività formativa si sviluppa facendo riferimento alle famiglie professionali. Le famiglie professionali sono state censite nel corso degli anni 1999-2004, nell'ambito di un progetto sullo sviluppo delle competenze, e descrivono attualmente 24 figure professionali.

#### *Partner*

Nello svolgimento dell'attività formativa il Settore utilizza docenza esterna e interna. I docenti esterni fanno parte di Società di formazione con le quali l'Istat stipula contratti pluriennali, in genere triennali, relativi ai diversi ambiti formativi di propria competenza. Le società che ricevono l'incarico di erogare corsi di formazione per l'Istat concorrono a realizzare – in cooperazione con l'Istituto stesso – la progettazione dei corsi e ne curano l'erogazione-docente. Ci si può avvalere anche della docenza di esperti provenienti dal mondo accademico, professionale ed istituzionale.

A livello internazionale vengono privilegiate le relazioni con organismi in grado di offrire al personale dell'Istat attività di formazione e aggiornamento principalmente in ambito statistico. Da segnalare, a riguardo, i rapporti con:

- Eurostat, segnatamente le unità che curano l'ESTP (*European Statistical Training Programme*) e, negli anni passati, con il *Training of European Statisticians (Tes) Institute*;
- altri istituti nazionali di statistica nell'ambito di progetti di cooperazione.

Altre *partnership* sono instaurate con altre organizzazioni di ricerca sulla formazione e lo sviluppo delle risorse umane. Con le università vi sono convenzioni per i tirocini formativi.

### Risorse umane

Al 31.12.2007 l'Istat – per questo settore - conta su 14 risorse di cui 1 in uscita per trasferimento ad altra struttura e 1 in scadenza di contratto a luglio 2008. Gli anni-persona disponibili (al netto dei periodi di non assegnazione, del part-time e di permessi diversi, e nell'ipotesi che il contratto a tempo determinato sia prorogato per l'intero anno) ammontano - a 12 anni e 8 mesi.

Le caratteristiche professionali delle persone impegnate sono le seguenti:

Dirigenti e tecnologi: complessivamente 7, di cui

1 di primo livello, dirigente il servizio;

2 di secondo livello;

4 di terzo livello, di cui 2 di ruolo e 2 a t.d.

Impiegati: complessivamente 6, di cui

2 di quarto livello

4 di quinto livello.

### Risorse finanziarie del 2007

Nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 sono inserite le seguenti voci:

- formazione ed aggiornamento del personale;
- spese per la formazione del personale degli enti del Sistan;
- è inoltre prevista l'attivazione di convenzioni per le attività di cooperazione. Il finanziamento per le attività di formazione avviene all'interno dei centri di costo riferiti alla cooperazione. L'entità dei finanziamenti e dei parametri varia da convenzione a convenzione;
- le missioni per formazione dei dipendenti dell'Istituto in qualità di docenti sono a carico di un fondo centralizzato per le spese di missione per formazione. Si tratta di una novità rispetto ai precedenti esercizi, che non si applica invece ai dipendenti che vanno in missione in qualità di allievi: in questo caso, il carico grava sul *budget* di missione delle strutture di appartenenza.

### Strategie e analisi dei fabbisogni

I progetti formativi che ogni anno – con uno sviluppo pluriennale o annuale – vengono definiti nel Programma-quadro sono il risultato di un lavoro di affinamento dell'analisi dei fabbisogni formativi che si è sviluppato nel corso degli ultimi anni. Attualmente si procede:

- a) con un'analisi *desk*: degli obiettivi strategici contenuti nei Piani Strategici Triennali.- dei documenti, delle indicazioni e degli sviluppi più recenti relativi all'evoluzione della riorganizzazione dell'Istituto.- di documentazione relativa alla formulazione dei criteri per la valutazione dei dirigenti.- della normativa impegnativa per gli enti pubblici (es. d.lgs. 626/94 e modificazioni, normativa sulla diversabilità ecc.).- del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto ricerca.
- b) consultando le direzioni sulla bozza di Programma-quadro attraverso la rete dei referenti di formazione: per l'analisi dei fabbisogni 2007 hanno dato risposte 14 referenti di Direzione (il 75%), 15 servizi (il 36%) e 28 unità operative (il 13,5%).
- c) con incontri dedicati con le strutture: per il fabbisogno 2007 sono stati realizzati nel luglio-settembre 2006 incontri con 5 servizi su 40 (12,5%); 2 direzioni su 21 (9,5%); 20 unità operative su 206 (9,7%). In totale 27 contatti/incontro realizzati su 267 interlocutori possibili (10,1%).

L'offerta formativa per il personale interno è articolata in base alle seguenti macroaree:

- area tecnico-scientifica istituzionale (statistica – economica - demosociale)
- area gestionale, articolata nei filoni *management*, organizzazione e comunicazione; le lingue e le culture; diritto e apparati istituzionali pubblici; amministrazione, contabilità e fisco; sicurezza sul lavoro; area tecnologica, articolata in informatica professionale ed informatica utente.

#### 4.3.2 Attività svolta nel 2006

Nel 2007 l'attività di formazione per il personale dell'Istituto ha avuto un incremento rispetto al 2006, nonostante la contrazione delle formazioni informatiche registrata nel 4° trimestre dell'anno per indisponibilità delle aule informatizzate della sede centrale.

Investimenti consistenti sono stati fatti nel corso dell'anno sulle tematiche della qualità nelle organizzazioni – in linea con quanto previsto dalla direttiva dell'Istituto sulla certificazione di qualità ISO 9001 -, dei processi formativi, della contrattualistica pubblica, della gestione amministrativo-contabile. Interventi significativi sono stati inoltre realizzati a sostegno della qualità nei processi di produzione dei dati.

Oltre a conservare un'azione di formazione permanente di largo impatto (oltre 400 persone in formazione) la cura della formazione in lingue straniere si è arricchita di ulteriori modalità progettuali e organizzative per venire incontro a esigenze specifiche di settori della produzione statistica.

##### *Area tecnico-scientifica istituzionale (statistica – economica - demosociale)*

Gli interventi formativi realizzati, anche attraverso il ricorso alla docenza interna, in quest'area (circa il 46% in più rispetto al 2006) hanno riguardato prevalentemente i seguenti filoni: analisi statistica, metodologie per la qualità delle indagini statistiche, ambiti teorici e fenomenologici della statistica ufficiale economica e sociale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla progettazione (in diversi casi ad hoc) e all'erogazione di corsi su:

- la qualità dell'indagine statistica: oltre alla riproposizione dell'intervento già svolto nel 2006 e riservato alle professionalità statistiche, è stato messo a calendario un intervento sui concetti base della qualità nelle indagini statistiche, rivolto a un'utenza di non specialisti;
- mancate risposte e stima delle piccole aree: su questi temi sono stati realizzati interventi tenuti da esperti di livello internazionale provenienti da Università statunitensi, rispettivamente Alexander Little e Gauri Sankar Datta;
- i sistemi per la documentazione del contenuto informativo delle indagini;
- i sistemi di classificazione ATECO;
- i questionari elettronici, in modalità di *on the job training* sulle specifiche esigenze espresse da strutture della Direzione Centrale per le indagini su condizione e qualità della vita.

##### *Area gestionale*

###### *Management, organizzazione e comunicazione*

In questo ambito particolarmente significativo è l'investimento fatto nel filone dei processi formativi, con diversi interventi di formazione/training rivolti a personale dell'Istituto, sia delle sedi centrali sia di quelle regionali, da impegnare in attività di docenza, e con la prosecuzione del programma costruito per i referenti di formazione, focalizzato nel 2007 sull'analisi dei fabbisogni.

E' poi proseguito l'investimento a sostegno della realizzazione del Sistema di Gestione per la Qualità, in linea con quanto previsto dalla Direttiva che, nel 2007, ha ripreso la Direttiva sulla certificazione ISO 9001 emanata dal Consiglio dell'Istituto nel 2006. In particolare, questo filone è stato caratterizzato nel 2007 dall'introduzione di una innovazione metodologica: il laboratorio, inteso come luogo in cui con dare l'opportunità ai partecipanti di sperimentare l'applicazione del SGQ a segmenti di attività specifici del proprio processo.

Significative, in quest'area, sono state anche le iniziative di *project management* e di *time management* per lo sviluppo di competenze nella gestione di progetti complessi e nell'uso efficace del tempo.

Per il filone *Strumenti, abilità e tecniche di comunicazione* sono stati realizzati interventi finalizzati a favorire la conoscenza di strumenti e metodologie per un'efficace comunicazione attraverso il web; è stata inoltre sviluppata un'iniziativa per la gestione specialistica dei piani di comunicazione interna,

esterna e integrata, dedicata agli specialisti del settore della comunicazione.

Nel quadro delle iniziative su *management*, organizzazione e comunicazione rientrano anche le prime sperimentazioni di *knowledge sharing* avviate in Istat: si tratta di eventi in cui chi ha preso parte a un corso o a un convegno a calendario esterno presenta e mette in condivisione i contributi di conoscenza e di riflessione emersi in tale occasione.

#### *Le lingue e le culture*

E' proseguita a pieno regime l'attività di formazione linguistica, articolata nelle formule del training generalista, del training specialistico, delle lezioni individuali e, con una innovazione rispetto al passato, dei training organizzati ad hoc per specifiche esigenze di struttura.

#### *Diritto e apparati istituzionali e pubblici*

Sono stati realizzati interventi di aggiornamento e di contestualizzazione su tematiche di interesse prevalente per gli esperti di diritto e amministrazione dell'ente: la responsabilità amministrativa e la riforma del Titolo V della parte II della Costituzione. Interventi ad hoc per nuclei più ristretti di esperti sono stati realizzati su questioni legate ai temi della giurisdizione contabile, della giustizia amministrativa, del giudizio ordinario di cognizione.

Significativi investimenti sono stati condotti nel filone della contrattualistica pubblica, con interventi che hanno focalizzato il tema della responsabilità nelle gare pubbliche e nei contratti dalla fase di aggiudicazione, alla fase di esecuzione e alla fase prodromica.

#### *Amministrazione, contabilità e fisco*

Per quanto riguarda tale filone l'attività è stata quasi esclusivamente concentrata sulla realizzazione di un massiccio (circa 200 giornate-allievo) piano di formazione a sostegno dell'introduzione del nuovo sistema contabile dell'Istituto.

#### *Sicurezza sul lavoro*

L'attività per questo filone è stata molto intensa: sono state realizzate diverse edizioni di formazione per le squadre antincendio e primo soccorso, per circa 400 giornate-allievo.

#### *Area tecnologica*

Sul versante dell'informatica professionale gli investimenti più consistenti sono stati compiuti nei filoni progettuali: *sistemi operativi*, con interventi volti soprattutto a rafforzare il processo di migrazione a Linux, già avviato negli anni precedenti; *web*, con iniziative sia di tipo introduttivo sia di approfondimento, anche mirate su esigenze specifiche espresse ad hoc; *software per la statistica*: nel quadro della progressiva migrazione – avviata dall'Istituto anche sulla base delle indicazioni fornite dal Cnipa alle PA – dall'ambiente SAS a un ambiente *open source*, è stato dato un forte impulso alla formazione sul software R; è proseguita, comunque, in questa fase di transizione, l'erogazione di interventi sul SAS. Altri interventi significativi sono stati compiuti nel filone relativo al software per la grafica, con la realizzazione di iniziative ad hoc per nuclei molto ristretti di fruitori.

Sul lato dell'informatica utente, l'investimento è stato concentrato sui pacchetti di office, applicati sempre a specifiche connotazioni funzionali: l'*editing* di qualità di un testo, l'archiviazione e il *retrieval* dei dati, la gestione di problemi specifici – a seconda del livello di abilità da sviluppare – attraverso l'utilizzo del foglio elettronico.

Interventi – sia pure più circoscritti – sono stati realizzati anche nel filone della sicurezza e manutenzione informatica.